

CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Calò

Dott. Domenico Magistrale

Rag. Giovanni Battista Pipoli

Comune di Martina Franca

Collegio dei Revisori

Verbale n. 58 del 18/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'Organo di revisione nelle riunioni tenutesi in data 07 novembre con verbale n. 54, in data 12 novembre con verbale n. 55, in data 14 novembre con verbale n. 56, in data 16 novembre con verbale 57 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Martina Franca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

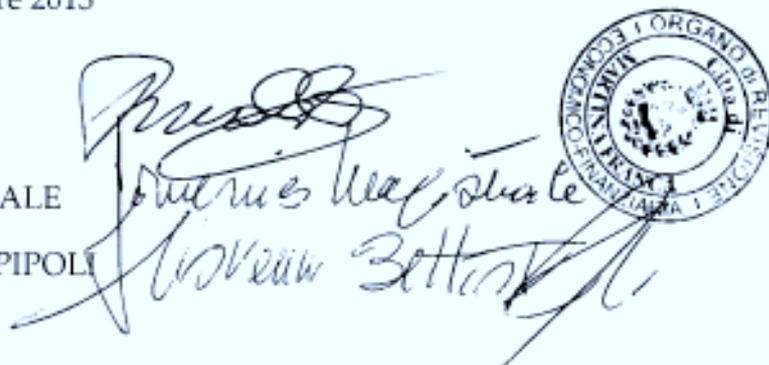
Martina Franca, li 18 novembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. FRANCESCO CALO'

Dott. DOMENICO MAGISTRALE

Rag. GIOVANNI BATTISTA PIPOLI



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2013	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	11
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	12
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	12
BILANCIO PLURIENNALE	15
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
8. Verifica della coerenza interna	16
9. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013	21
ENTRATE CORRENTI	21
SPESE CORRENTI	30
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	41
CONCLUSIONI	43

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Francesco Calò, Dott. Domenico Magistrale e Rag. Giovanni Battista Pipoli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 7 novembre 2013 alle ore 17.45, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 31.10.2013 con delibera n. 436 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- il bilancio pluriennale 2013/2015;
 - la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), approvata con deliberazione di G.M. n. 309 del 25/07/2013;
 - la delibera della G.C. n. 176 del 10/05/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. n. 402 del 10/10/2013 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di C.C. 40 del 30/10/2012 di approvazione del regolamento per la disciplina della compartecipazione all'Addizionale Comunale IRPEF ed approvazione della relativa aliquota che resta confermata per l'anno in corso, giusta proposta contenuta nella deliberazione da adottare da parte del Consiglio comunale di approvazione del bilancio 2013 e suoi allegati;
 - le deliberazioni del Consiglio n. 39 del 30/10/2012 e n. 48 del 28/11/2012 di determinazione delle aliquote dell'I.M.U. che restano confermate per l'anno in corso, giusta proposta contenuta nella deliberazione da adottare da parte del Consiglio comunale di approvazione del bilancio 2013 e suoi allegati D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera G.M. n. 403 del 10/10/2013 con cui sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale e la tariffa per il trasporto alunni per l'anno 2013;
 - la delibera G.M. n. 404 del 10/10/2013 con cui sono state determinate le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni vigenti nell'anno 2013;
 - la delibera G.M. n. 405 del 10/10/2013 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 c.594 L. 244/2007";
 - la delibera di G.M. n. 406 del 10.10.2013 avente ad oggetto "art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;
 - la delibera di C.C. n. 107 del 24/10/2013 di approvazione del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

- la delibera di C.C. n. 108 del 24/10/2013 di approvazione del piano finanziario per la determinazione del tributo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- la delibera di C.C. n. 109 del 24/10/2013 di approvazione delle tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- la proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto: "Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 20013/2015 ed elenco annuale 2013";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la delibera G.M. n. 58 del 18/07/2012 relativa alla fissazione delle tariffe Tosap che restano confermate per l'anno 2013;
- la delibera di C.C. n. 57 del 14/06/2013 di approvazione del piano di delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 112/2009;
- la delibera di C.C. n. 12 del 12.02.2013 P.R. 06.06.2001, n. 380, art. 16 - Leggi Regione Puglia n. 6/79 e n. 66/79, n. 1/2007. Aggiornamenti oneri di urbanizzazione;
- la delibera di C.C. n. 13 del 12.02.2013 P.R. 06.06.2001, n. 380, art. 16 - Leggi Regione Puglia n. 6/79 e n. 66/79, n. 1/2007. Aggiornamento contributo di costruzione;
- la delibera di C.C. n. 15 del 12.02.2013 Concessione novantanovenale di n. 47 lotti ancora disponibili e non edificati nella parte urbanizzata del cimitero comunale. Provvedimenti;
- la delibera di C.C. n. 53 del 14.06.2013 TARES – Determinazione numero e scadenza rate di versamento dell'anno 2013 ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.L. n. 35 del 08.04.2013;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda con dimostrazione della percentuale di copertura;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;
- il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- il dettaglio delle comunicazioni del Ministero, relativo alle spettanze dei trasferimenti a favore dell'Ente nonché l'ammontare del fondo di solidarietà che il Comune dovrà trasferire in favore dello Stato, regolarmente iscritti in bilancio);
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il consuntivo 2012;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31.10.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare con delibera n. 49 del 28.11.2012 ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio regolarmente riconosciuti e finanziati;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è, inoltre, stata improntata:

- a) al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- b) al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso dell'anno 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 pari ad € 7.522.354,00, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, nel modo seguente:

- € 1.620.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 566.039,53 il finanziamento di spese correnti;
- € 1.360.000,00 spese correnti non ripetitive;
- € 1.516.314,47 debiti fuori bilancio;
- € 2.460.000,00 per estinzione anticipata prestiti.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati: per complessivi € 1.185.337,47 nell'anno 2012, € 1.000.000,00 nell'anno 2013 ed € 1.026.826,93 nell'anno 2014.

Al finanziamento di tali passività l'Ente ha provveduto con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto 2011 e con risorse correnti derivanti da accertamenti tributari.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	12.409.522,53	0,00
Anno 2011	16.810.888,81	0,00
Anno 2012	13.427.890,84	0,00

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	29.349.095,04	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	40.366.934,61
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.382.788,57	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	15.327.222,54
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.172.909,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.286.014,68		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	9.243.420,45	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	10.463.370,45
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	7.025.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	7.025.500,00
Totale	68.459.727,74	Totale	73.183.027,60
Avanzo di amministrazione 2012	4.723.299,86	Disavanzo di amministrazione 2012	0,00
Totale complessivo entrate	73.183.027,60	Totale complessivo spese	73.183.027,60

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	52.190.807,29
spese finali (titoli I e II)	-	55.694.157,15
saldo netto da finanziare	-	-3.503.349,86
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	26.865.007,06	27.229.862,22	29.349.095,04
Entrate titolo II	3.831.024,70	3.049.729,37	7.382.788,57
Entrate titolo III	1.114.921,22	2.289.565,27	2.172.909,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	31.810.952,98	32.569.156,86	38.904.792,61
(B) Spese titolo I	27.656.473,98	28.572.922,42	40.366.934,61
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.596.815,19	4.571.307,22	1.219.950,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.557.663,81	-575.072,78	-2.682.092,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	4.883.728,03	5.902.354,00	2.323.367,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	487.263,57	348.158,12	750.000,00
-contributo per permessi di costruire	487.263,57	348.158,12	750.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	143.711,07	170.045,98	391.275,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	23.556,00	39.000,00	105.440,00
- altre entrate (specificare)	120.155,07	131.045,98	285.835,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	7.784.944,34	5.505.393,58	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	3.296.258,87	4.810.738,60	13.286.014,68
Entrate titolo V **			
A detrarre entrate titolo IV destinata a spesa corrente	487.263,57	348.158,12	750.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.808.995,30	4.462.580,48	12.536.014,68
(N) Spese titolo II	4.742.671,12	5.981.990,55	15.327.222,54
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	143.711,07	170.045,98	391.275,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.824.225,00	1.620.000,00	2.399.932,86
Saldo di parte capitale (M-N+O+P)	34.260,25	270.635,91	0,00

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

tab. 5

proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	750.000,00
- avanzo d'amministrazione 2012 per finanziamento spese non ripetitive	1.932.092,00
- avanzo d'amm.ne 2012 per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanziao debiti fuori bilancio parte corrente	

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

tab. 6

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	105.440,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
- altre entrate	285.835,00
Totale avanzo di parte corrente	391.275,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	2.876.280,43	2.876.280,43
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.186.392,00	8.186.392,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	34.161,68	34.161,68
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	430.366,00	215.183,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	11.527.200,11	11.312.017,11

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo

Entrate	importo	Spese	importo
Accertamenti IMU	100.000,00	Aggio concessionario per recupero evasione-CAP.635	335.500,00
Accertamenti ICI	1.500.000,00	Spese per liti - 1530 - 1620	875.794,00
Accertamenti imposta di	25.000,00	Entrate correnti che finanziano investimenti	391.275,00
Accertamenti Tosap	30.000,00	Lavoro interinale compreso staff sindaco - 1496-1502	258.100,00
Accertamenti TARSU	1.500.000,00	Spese per sgravi ed infruttuose esecuzioni - 1650	200.000,00
Accertamento diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	debito CISA - 3523	500.000,00
		Ampliamento servizi asili nido - 3742	40.000,00
		Emergenza abitativa - 4290 - 4296	55.000,00
		Rassegna teatrale con CTPP - 2846	50.000,00
		Iniziative settore culturale e sportivo - 2832-2849-3032-3036-	107.281,00
		Manifestazioni-3046-3050-3057-3065-	127.520,00
		Accordi di programma-3062-4775	25.600,00
		Protezione civile - 3410-3416	30.000,00
		Incentivi per accesso al credito-4685	30.000,00
		Iniziative agroalimentari-4708-4712	25.000,00
		eventi culturali - 2847-2866-2868-2869-2841-3043-	28.930,00
		ambiente 3425-3502	20.000,00
		adeg.strutture com.li-4675	15.000,00
		Interessi su anticipazione di cassa - 525	10.000,00
		Sicurezza sul lavoro- 1532	40.000,00
Totale	3.165.000,00	Totale	3.165.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		2.399.932,86
- avanzo del bilancio corrente		391.275,00
- alienazione di beni		306.000,00
- contributo permesso di costruire		2.207.461,00
- altre risorse		1.000.000,00
Totale mezzi propri		6.304.668,86
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	802.000,00
- contributi regionali		8.186.392,00
- contributi da altri enti		34.161,68
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		9.022.553,68
TOTALE RISORSE		15.327.222,54
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		15.327.222,54

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Tenuto conto che l'Avanzo di amministrazione 2012 di € 9.340.008,96 è così costituito:

● Oneri di urbanizzazione destinati alla spesa in conto capitale	€ 334.386,76
● Oneri per cessione Aree	€ 252.624,69
● Oneri per Progettazione Piani	€ 11.365,38
● Oneri per demolizione Opere	€ 13.245,80
● Oneri per Istruttoria	€ 6.072,44
● Codice della Strada	€ 777.235,97
● " " " Diritti Istrut	€ 21.473,82
● " " " Propaganda sicurezza stradale	€ 43.331,45
● Parcheggi	€ 637.394,72
● Oneri di urbanizzazione destinati ai programmi di recupero urbano	€ 273.881,21
● Fondi di Finanziamento c/capitale	€ 35.003,79
● Fondi per svalutazione crediti	€ 1.816.573,00
● fondo oneri e rischi	€ 1.000.000,00
● Fondi Ammortamento	€ 563.537,16
● Avanzo applicato al Bilancio 2013	€ 1.500.000,00
● Avanzo applicato al Bilancio 2014	€ 1.730.000,00

È stato correttamente iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	€ 2.301.630,00
(di cui €. 1.816.576,00 per fondo svalutazione crediti come individuato nell'avanzo di amministrazione 2012 e per €. 485.054,00 dal fondo oneri e rischi di €. 1.000.000,00 per finanziare debiti fuori bilancio)	
- vincolato per investimenti	€ 2.399.932,86
- per fondo ammortamento	€ 0,00
- non vincolato	€ 21.737,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

Di seguito si riporta prospetto di dettaglio dell'applicazione dell'Avanzo al Bilancio 2013 :

➤ AVANZO NON VINCOLATO APPLICATO AL TITOLO I°

Cap.4232"Contr.Reg.Interv.Indifferibili"	19.741,00
“ 4118 “ “ “ Famiglie Numerose”	1.996,00
Totale	<u>€ 21.737,00</u>

➤ AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL TITOLO I°

“ 3523 “CISA”	485.057,00
“ 1670 “Fondo Svalutazione Crediti”	886.000,00
“ 1672 “Fondo svalutazione credito Coop”	471.573,00
“ 1673 “Fondo svalutazione crediti p/somme non dovute TARSU”	459.000,00
Totale	<u>€ 2.301.630,00</u>

➤ AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL TITOLO II°

Cap. 8700 “Manutenzione Scuolabus”	70.000,00
“ 7910 “Restituzione oneri concessori”	387.668,00
“ 9798 “ Incarichi di progettazione”	70.000,00
“ Diversi capitoli Piano LL.PP.	
7745	223.440,00
9116	76.003,86
9170	183.000,00
9340	300.000,00
9345	300.000,00
9542	150.000,00
9770	100.000,00
10115	100.000,00
10210	64.821,00

10248 85.000,00
 10395 90.000,00
 10685 200.000,00

1.872.264,86

Totale

€ 2.399.932,86**TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2013**€ 4.723.299,86

QUADRO REPILOGATIVO

tab. 10

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	2.301.630,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	2.399.932,86
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	21.737,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	2.323.367,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.399.932,86

7. Verifica dell'equilibrio corrente e di parte capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	28.483.765,55	28.184.673,27
Entrate titolo II	4.756.304,57	4.697.396,57
Entrate titolo III	2.124.849,00	2.094.774,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	35.364.919,12	34.976.843,84
(B) Spese titolo I	36.378.434,12	35.565.428,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.280.210,00	861.140,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.293.725,00	-1.449.725,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.730.000,00	886.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	750.000,00	750.000,00
-contributo per permessi di costruire	750.000,00	
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	186.275,00	186.275,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	105.440,00	105.440,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	27.803.461,00	8.293.461,00
A detrarre entrate titolo IV destinata a spesa corrente	750.000,00	750.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	27.053.461,00	7.543.461,00
(N) Spese titolo II	27.434.736,00	7.879.736,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	186.275,00	186.275,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	195.000,00	150.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'Organo di revisione osserva quanto segue:

particolare attenzione va prestata alla realizzazione dei Proventi delle concessioni edilizie destinate alla spesa corrente pari a € 750.000,00.

Si avverte, pertanto, che l'impegno di spesa deve avvenire solo alla realizzazione dei proventi stessi, questo al fine di non pregiudicare gli equilibri.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Il Collegio rileva che, nonostante l'esame da parte del C.C. del Bilancio di Previsione 2013 - per motivi non imputabili all'Ente ma alla mutevole ed incerta legislazione nazionale - avverrà soltanto alla fine di novembre quando invece si dovrebbe già discutere di Bilancio di Previsione 2014 - la relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali, contengono comunque elementi di riflessione per migliorare la gestione dell'Ente.

In coda alla presente relazione saranno riportati rilievi e suggerimenti che il Collegio ritiene opportuno segnalare, nel spirito di collaborazione che lo lega all'Ente.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall' art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di G.M. n. 309 del 25/07/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere prot. n. 20674 in data 05/07/2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le seguenti modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale:

ANNO	PERSONALE IN USCITA	RISPARMIO SPESA IN €	PERSONALE IN ENTRATA	NUOVA SPESA PREVISTA IN €	EVOLUZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE IN €	SPESA DEL PERSONALE NETTO ESCLUSE AI FINI DEL RISPETTO DELLA RIDUZIONE DELLA SPESA IN €
2010	13	952.135,77	0	0	9.964.727,00	6.821.053,28
2011	06	207.560,48	0	0	8.891.470,00	5.885.672,00
2012	17	512.256,20	12 in mobilità	500.530,95	8.540.981,00	5.498.227,00
2013	05	208.744,42	31 di cui 17 in mobilità	1.352.806,78	8.767.283,86	5.496.428,44
2014	04	117.851,76	07	194.319,62	8.573.734,18	5.494.457,30
2015	07	242.948,02	07	256.589,89	8.429.518,03	5.350.241,15
TOTALI	52	2.241.496,65	57	2.304.247,24		

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'Organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;

- scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	25.913.064,37	
2008	29.953.783,25	
2009	29.024.950,52	28.297.266,05

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art. 31 comma 2 della Legge 183/2011)

Tab. 2/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	28.297.266,05	14,80	4.187.995,38
2014	28.297.266,05	14,80	4.187.995,38
2015	28.297.266,05	14,80	4.187.995,38

Tab. 2/c

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	28.297.266,05	15,80	4.470.968,04
2014	28.297.266,05	15,80	4.470.968,04
2015	28.297.266,05	15,80	4.470.968,04

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 2/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	4.470.968,04	1.860.000,00	2.610.968,04
2014	4.470.968,04	1.860.000,00	2.610.968,04
2015	4.470.968,04	1.860.000,00	2.610.968,04

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 12/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	38.904.792,61	35.364.919,12	34.976.843,84
spese correnti prev. impegni	40.366.934,61	36.378.434,12	35.565.428,84
differenza	-1.462.142,00	-1.013.515,00	-588.585,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	198.268,58	93.720,70	
obiettivo di parte corrente	-1.660.410,58	-1.107.235,70	-588.585,00
previsione incassi titolo IV	7.407.000,00	8.664.000,00	7.500.000,00
previsione pagamenti titolo II	5.399.509,00	5.738.509,00	5.110.000,00
differenza	347.080,42	2.925.491,00	2.390.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	2.325.573,00	886.000,00	886.000,00
obiettivo di parte capitale	2.672.653,42	2.704.255,30	2.687.415,00
obiettivo previsto	2.611.000,00	2.611.000,00	2.611.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	2.673.000,00	2.610.968,04	62.031,96
2014	2.704.000,00	2.610.968,04	93.031,96
2015	2.687.000,00	2.610.968,04	76.031,96

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori al valore di €. 100.000,00.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2011 e 2012:

Tab. B

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Categoria I - Imposte			
IMU.		10.180.000,00	11.320.000,00
I.C.I.	5.650.000,00		
I.C.I. recupero evasione	800.000,00	1.250.000,00	1.600.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	110.000,00	100.000,00	150.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	655.000,00		
Addizionale I.R.P.E.F.	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	1.963.096,52		
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	954,20	4.120.715,47	76.000,00
Totale categoria I	12.479.050,72	18.950.715,47	16.446.000,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi e aree pub.	165.000,00	190.000,00	230.000,00
Altre tasse	6.503,76	541,47	160.716,00
Tributo sui rifiuti e servizi			-
Tassa rifiuti solidi urbani	6.800.000,00	6.700.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			8.393.480,00
Recupero evasione tassa rifiuti	750.000,00	1.115.500,00	1.500.000,00
Totale categoria II	7.721.503,76	8.006.041,47	10.284.196,00
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	100.000,00	90.000,00	140.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.346.832,87		
Fondo solidarietà comunale			2.467.899,04
Altri tributi propri	217.619,71	183.105,28	11.000,00
Totale categoria III	6.664.452,58	273.105,28	2.618.899,04
Totale entrate tributarie	26.865.007,06	27.229.862,22	29.349.095,04

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato in virtù:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2013 che confermano quelle già deliberate per l'anno 2012:
 - Aliquota di base 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - Aliquota ordinaria 0,91%;
 - Esenzione per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30/12/1993, n. 557.

Sulla base delle suddette aliquote, è stata iscritta in Bilancio una previsione di gettito pari a € 11.320.000,00, con una variazione di:

- ✓ euro 5.670.000,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
- ✓ euro 1.140.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio, inoltre, è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 1.600.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di € 200.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 40 del 30/10/2012, ha disposto l'aliquota al 0,8% dell'addizionale Irpef, confermata anche per l'anno 2013

Il gettito previsto è di € 3.300.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del Ministero dell'Interno – Finanza Locale. Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 4

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	10.180.000,00	11.320.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	6.346.832,87	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	2.467.899,04
totale	16.526.832,87	13.787.899,04

TARES

L'Ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 8.393.480,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Si riporta di seguito un prospetto di confronto tra i costi 2012 e i costi 2013 del Servizio Smaltimento Rifiuti.

E' opportuno tener conto che alcune voci di costo del 2013 non erano previste nel 2012 vigendo la TARSU, che, tra l'altro, non prevedeva la copertura totale dei costi.

Il prospetto evidenzia come il costo del servizio dovrebbe aumentare complessivamente per € 334.505,16.

VOCI DI SPESA	ANNO 2012 Valori in €	VARIAZIONE Valori in €	ANNO 2013 Valori in €
Spazzamento	868.440,02	22.683,26	891.123,28
Raccolta	2.011.727,26	56.048,54	2.067.775,80
Differenziata	59.080,22	1.543,15	60.623,37
Riciclo	26.994,27	705,08	27.699,35
Costi generali di gestione Tradeco	1.899.977,78	49.626,57	1.949.604,35
Costi comuni diversi Tradeco	136.891,00	3.575,53	140.466,53
Totale costi TRADECO	5.003.110,55	134.182,13	5.137.292,68
AMMORTAMENTO	11.385,05		11.385,05
CISA	2.615.777,54	189.222,46	2.805.000,00
ECOTASSA	163.899,43	11.100,57	175.000,00
RISTORO AMBIENTALE	94.000,00		94.000,00
TOTALE	7.888.172,57		8.222.677,73
MIUR	-39.127,11		-39.127,11
COSTI AMM-CARC(costi comunali)	185.306,55		185.306,55
FONDO RISCHI CREDITI	6.000,00		6.000,00
TOTALE GENERALE	8.040.352,01	334.505,16	8.374.857,17

Il Collegio ritiene opportuno allegare alla presente la nota prot. n. 29220 del 26/09/2013 a firma del Dirigente del Settore Ambiente Ing. Giuseppe Mandina, che relaziona sul Servizio igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati, in particolar modo sullo stato attuale della gestione del servizio stesso.

ATTI



CITTÀ DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto
SETTORE AMBIENTE

Piazza Roma - 74015 Martina Franca - tel. 0804836267 - fax 0804836289
ambiente@comuncimartinafranca.gov.it

Prot. n. 29220 del 26.09.2013

SINDACO

Sede

e p.c. Segretario Generale

Dirigente

Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria

Assessore all'Ambiente

Assessore al Bilancio e Programmazione

Loro sedi

OGGETTO: Servizio igiene urbana, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE relaziona quanto segue:

Premesso che:

- con atto rep. n. 830 del 21.12.1992 tra il Comune di Martina Franca e la Tra.De.Co. s.r.l. è stato concluso contratto avente ad oggetto l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e servizi complementari, con scadenza il 31.03.2003;
- successivamente alla predetta scadenza, il rapporto con la citata società è proseguito sulla base di mere comunicazioni e di vari atti amministrativi senza, tuttavia, procedere alla stipulazione di contratti di proroga e/o di rinnovo in forma scritta;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 21.07.2011 è stato espresso indirizzo per l'avvio delle procedure necessarie per l'appalto del Servizio di Igiene Urbana, attraverso il supporto di aziende specializzate per la redazione del piano industriale, del capitolato d'appalto e degli elaborati tecnici/amministrativi occorrenti, da individuare con le procedure previste dal D.lgs 163/2006 e dal Regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010;
- con nota in data 14.10.2011 la società Tra.De.Co. s.r.l. ha rappresentato che dal 20 ottobre 2011, per le motivazioni rappresentate nella predetta nota, avrebbe lasciato il servizio di che trattasi;
- con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 24 del 19 ottobre 2011 è stato disposto nei confronti della Tra.De.Co. s.r.l. "di svolgere i Servizi d'igiene urbana - RSU già in corso di svolgimento alla data d'adozione del presente provvedimento, proseguendoli sino

al 30.9.2012, ossia per il tempo minimo ritenuto occorrente per l'espletamento di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di che trattasi";

- con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n. 15 del 13.01.2012 è stato affidato a professionista esterno, previo esperimento di indagine di mercato, il servizio di redazione del Piano Industriale e Servizi di Igiene Urbana, Capitolato d'appalto ed elaborati tecnico/amministrativi occorrenti per l'appalto del servizio di igiene urbana - RSU;

- con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 12 del 19.04.2012, nelle more della consegna da parte del professionista incaricato della documentazione occorrente per l'appalto, è stato ordinato alla Tra.De.Co. s.r.l. "di svolgere i Servizi d'Igiene Urbana - RSU già in corso di svolgimento alla data d'adozione del presente provvedimento, proseguendoli sino al 30.9.2012, ossia per il tempo minimo ritenuto occorrente per l'espletamento di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di che trattasi";

Tenuto conto che:

- con L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" la Regione Puglia ha definito il modello organizzativo del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, vietando, altresì, ai Comuni di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, dalla data di entrata in vigore della medesima legge, per cui l'Amministrazione non ha potuto portare a compimento la procedura in itinere per l'appalto del servizio in oggetto;
- l'art. 8 comma 3 della suddetta L.R. 24/2012 ha disposto che la Regione Puglia, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzare l'efficienza, all'interno di ciascun ATO, può definire perimetri territoriali di ambito sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (ARO);
- con Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2012 n. 2147 è stata approvata la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO), che prevede, tra gli altri, l'ARO 2 della Provincia di Taranto - ARO 2/TA - costituito dai Comuni di Crispiano, Laterza, Martina Franca, Mottola, Palagianello e Statte;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2012 n. 2877 ha stabilito il modello organizzativo dell'ARO e ha disposto che i Comuni facenti parte di ciascun ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art. 10 comma 2 della L.R. 20 agosto 2012;
- con Convezione rep. 3014 del 18.02.2013, conforme al modello organizzativo di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2877/2012, i Comuni di Crispiano, Laterza, Martina Franca, Mottola, Palagianello e Statte hanno costituito, ai sensi dell'art. 30 del TUFEL, l'Associazione ARO 2/TA per il coordinamento, l'attuazione e la gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- con Deliberazione n. 2 del 26.02.2013 dell'Assemblea dei Sindaci dell'ARO 2/TA è stato costituito l'Ufficio Comune di ARO, struttura preposta alla gestione delle procedure tecnico-amministrative finalizzate all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, in coerenza con la normativa comunitaria, la legislazione statale e regionale;

Preso atto che al fine dell'avvio della nuova procedura di gara per l'appalto del nuovo servizio, in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 24/2012, con Deliberazione n. 3 del 20.03.2013 dell'Assemblea dei Sindaci dell'ARO 2/TA è stata approvato il Protocollo d'intesa tra il tra i Comuni appartenenti all'Ambito di Raccolta Ottimale ARO 2/TA ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), con il quale sono state definite le modalità di

collaborazione tra le parti al fine della elaborazione di un progetto unitario di ridefinizione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati per l'intero territorio dell'ARO;

Considerato che, nelle more dell'avvio operativo del nuovo servizio di gestione dei rifiuti secondo il modello di cui alla citata L.R. n. 24/2012, al fine di fronteggiare la situazione di interruzione di pubblico servizio, il Comune di Martina Franca ha adottato le ordinanze sindacali contingibili ed urgenti n. 32 del 28.09.2012 e n. 12 del 29.03.2013 con le quali è stato disposto che la ditta Tra.De.Co. prosegua il servizio in oggetto;

Ribadito che ai sensi dell'art. 24 della L.R. 20 agosto 2012 n. 24 è fatto divieto ai Comuni di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani;

Dato atto dell'imminente scadenza dell'ordinanza n. 12/2013 con cui è stato disposto che la società Tra.De.C. s.r.l. prosegua il servizio fino al 30.09.2013;

Considerato che:

- in data 30 luglio 2013, presso la sede comunale di Martina Franca, il CONAI - alla presenza dei Sindaci dei Comuni dell'ARO 2/TA e dell'Ufficio Comune di ARO - ha presentato la bozza del Progetto Unico relativo al nuovo servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati da gestire unitamente all'interno dell'ARO;
- a seguito della suddetta presentazione sono stati svolti, nei giorni 16 e 17 settembre 2013, una serie di incontri tra il CONAI ed i tecnici dell'Ufficio Comune di ARO 2/TA al fine di perfezionare i contenuti del Progetto Unico in corso di completamento;
- per l'espletamento delle procedure di gara e l'avvio del servizio è stato stimato un orizzonte temporale da sei mesi ad un anno in ragione della complessità delle procedure che prevedono la gestione unica a livello di ARO;

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Ufficio ha predisposto l'allegata bozza di Ordinanza contingibile ed urgente che si propone di adottare al fine di non interrompere il servizio in corso ritenuto essenziale a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, nelle more che si completino le procedure per l'appalto del nuovo servizio.

Il Dirigente Settore Ambiente
Ing. Giuseppe Mandina



A fronte della nota è stata emessa un'altra Ordinanza (n. 19 del 30/09/2013) che ha prorogato ulteriormente la gestione del servizio con l'attuale gestore sino al 31/01/2014.



T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 230.000,00 tenendo conto del suo trend storico.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISIONI

Per quest'anno, nei limiti fissati dal D. Lgs 507/93, si prevede la conferma delle tariffe deliberate negli anni precedenti dandone atto nella deliberazione di approvazione al Bilancio di Previsione. In virtù delle predette tariffe è stato previsto in Bilancio uno stanziamento pari a € 290.000,00, (di cui € 150.000,00 per l'imposta di pubblicità ed € 140.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni) oltre agli accertamenti per € 35.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	800.000,00	1.250.000,00	1.500.000,00	1.600.000,00	1.470.000,00
T.A.R.S.U.	750.000,00	1.115.500,00	1.500.000,00	1.573.974,55	379.584,27
ALTRE	-	-	165.000,00	167.000,00	169.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che è attualmente in corso una consistente attività accertativa per gli anni 2007 e successivi. Le previsioni hanno tenuto conto dei dati comunicati dalla società concessionaria SOGET S.p.a..

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 2.876.280,43 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 6

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% copertura 2013	% copertura 2012
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%	
Impianti sportivi	45.000,00	371.300,00	12,12%	14,77%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	124.720,00	616.500,00	20,23%	34,83%
Teatri	500,00	11.800,00	4,24%	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00%	
Altri servizi	116.300,00	909.759,00	12,78%	14,24%

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 403 del 10/10/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 15,08 %.

Il Collegio, nell'osservare che il tasso di copertura dei Servizi è molto basso, non può esimersi dal sensibilizzare l'Ente affinché si adoperi ad adeguare le tariffe applicate, e, trattandosi di Servizi erogati su richiesta, i destinatari devono contribuire alla copertura del costo nel rispetto della propria capacità finanziaria, al fine di evitare di far ricadere sulla fiscalità generale la loro copertura, oltre che per consentire il mantenimento degli attuali standards dei servizi stessi.

L'aumento delle tariffe trova anche la sua giustificazione in quanto il costo dei Servizi è aumentato, mentre le tariffe non sono state adeguate in modo tale da bilanciare il ridotto aumento, come si evince dal tasso di copertura dei singoli servizi che è diminuito rispetto al 2012.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2013 in € 430.366,00, sono stati destinati con atto G.C. n. 176 del 10/05/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote destinando, ad ogni singola voce di spesa, ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada, una somma pari ad euro 92.528,78 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al

- Titolo I spesa per euro 109.743,44
- Titolo II spesa per euro 105.439,77

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 6

Accertamento 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
339.829,59	420.228,03	430.366,42

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 9

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	150.151,65	137.142,34	109.743,00
Perc. X Spesa Corrente	44,18%	32,64%	25,50%
Spesa per investimenti	23.556,00	39.000,00	105.439,77
Perc. X Investimenti	6,93%	9,28%	24,50%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con il rendiconto dell'esercizio 2012 è il seguente:

Tab. 20

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendic. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	8.353.636,73	7.974.022,57	8.201.708,87	227.686,30	2,86%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	582.412,76	435.422,56	805.158,21	369.735,65	84,91%
03 - Prestazioni di servizi	15.792.524,45	18.292.055,47	22.898.521,53	4.606.466,06	25,18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	114.313,98	109.507,74	106.700,00	-2.807,74	-2,56%
05 - Trasferimenti	1.672.610,26	758.419,33	5.194.760,36	4.436.341,03	584,95%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	470.323,92	386.655,07	294.490,00	-92.165,07	-23,84%
07 - Imposte e tasse	561.082,91	595.981,88	554.415,72	-41.566,16	-6,97%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	109.568,97	20.857,80	337.500,00	316.642,20	1518,10%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00		1.816.573,00	1.816.573,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00		157.106,92	157.106,92	#DIV/0!
Totale spese correnti	27.656.473,98	28.572.922,42	40.366.934,61	9.660.796,99	#DIV/0!

In merito il Collegio osserva che, l'aumento delle spese correnti se in alcuni casi, Voci 05 e 08, trova una effettiva giustificazione (cfr paragrafi successivi), un'attenta analisi, invece, andrebbe fatta in prospettiva sulle Voci 02 e 03, al fine di ottenere risparmi di spesa.

Si avverte, quindi, di prestare la massima attenzione alla Circolare del 29/08/2013 prot. n. 26053 del 30/08/2013 a firma del Segretario Generale Dott. Eugenio De Carlo avente ad oggetto: Acquisti in economia e Consip/MEPA

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 8.713.175,65, riferita a n. 174 dipendenti, oltre a n. 27 nuove assunzioni previste nella programmazione triennale del fabbisogno di personale pari a € 43.349,14 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti, a far data dall'1/1/2013, dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 937.686,00 per il personale non dirigente ed €. 300.000,00 per il personale dirigente, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente per complessivi €. 396.900,00.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21

anno	Importo
2011	8.353.636,73
2012	8.313.349,00
2013	8.201.708,87
2014	8.081.092,85
2015	8.083.079,37

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22

	Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	7.974.022,57	8.201.708,87
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	566.958,87	511.466,78
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	8.540.981,44	8.713.175,65
spese escluse	3.042.755,00	3.216.747,21
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.498.226,44	5.496.428,44
Spese correnti	35.164.345,77	40.366.934,61
Incidenza % su spese correnti	15,64%	13,62%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(La Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 2.074,52 rispetto al limite imposto dalla norma. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	53.113,34	80,00%	10.622,67	10.600,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	24.194,51	80,00%	4.838,90	4.800,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	22.840,00	50,00%	11.420,00	11.420,00	0,00
Formazione	44.025,89	50,00%	22.012,95	20.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli		20,00%	0,00		0,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa dell'intervento 5 rispetto al totale della spesa corrente dell'esercizio 2013 è pari al 12,86 %. Il predetto dato è influenzato fortemente dal fondo di solidarietà che l'Ente deve erogare allo Stato di €. 3.648.289,73.

Oneri straordinari della gestione corrente

In questa voce è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 200.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: sgravi, rimborsi ed infruttuose esecuzioni.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

In Bilancio tra le previsioni di spesa troviamo iscritti per tale finalità i seguenti capitoli :

- ✓ Capitolo 1670 Fondo svalutazione crediti "Residui attivi I e III ante 2008" € 886.000,00
- ✓ Capitolo 1672 Fondo svalutazione crediti "Cooperative edilizie" € 471.573,00
- ✓ Capitolo 1673 Fondo svalutazione crediti "Tarsu anni 2006 e succes." € 459.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 157.106,92 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,38. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede partecipazioni in società costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Nel 2013 non è previsto di acquisire partecipazioni nelle suddette società.

Le uniche partecipazioni dall'Ente possedute si riferiscono alle seguenti società:

- Gal Valle d'Itria
- Martina Arte Moda S. Coop. a R.L. .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 15.327.222,54, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nell'anno 2013 non è prevista nessuna forma di indebitamento per finanziare la spesa in conto capitale.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 29

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	400000
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	400.000,00

Il progetto di finanza di cui sopra si riferisce a :

Ampliamento del Canile in località Paglierone di € 400.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	31.810.952,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	Euro	1.908.657,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	552.815,72
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,74%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.355.841,46

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del rendiconto 2011 o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	294.490,00	237.310,00	178.470,00
entrate correnti	38.904.792,61	35.364.919,12	34.976.843,84
% su entrate correnti	0,76%	0,67%	0,51%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%

In merito si osserva che l'Ente ha un tasso di indebitamento ben al disotto di quello previsto dalla norma.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 294.490,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'Ente nell'anno 2012 ha provveduto all'estinzione anticipata di un mutuo contratto con la Banca di Credito Cooperativo di Alberobello, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi pari ad €. 45.219,33.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	13.577.813,52	11.976.289,82	10.379.474,63	5.808.167,41	4.588.217,41	3.308.007,41
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.601.523,70	1.596.815,19	1.660.610,50	1.219.950,00	1.280.210,00	821.140,00
Estinzioni anticipate (-)			2.910.696,72			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	10.379.474,63	10.379.474,63	5.808.167,41	4.588.217,41	3.308.007,41	2.486.867,41
Nr. Abitanti al 31/12	49.780,00	49.813,00	49.787,00	49.787,00	49.787,00	49.787,00
Debito medio per abitante	208,51	208,37	116,66	92,16	66,44	49,95

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art. 8, della Legge 183/2011, è di tutta evidenza che l'Ente stia operando nel pieno rispetto della riduzione del debito pubblico.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	521.510,00	470.324,00	386.655,00	294.490,00	237.310,00	178.470,00
Quota capitale	1.601.524,00	1.596.815,00	4.571.307,00	10.463.370,45	9.422.499,00	9.321.140,00
Totale fine anno	2.123.034,00	2.067.139,00	4.957.962,00	10.757.860,45	9.659.809,00	9.499.610,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti, relative al Rendiconto 2011, previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	36.042.822,41
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	9.243.420,45
<i>Percentuale</i>		25,65%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Non ricorre la fattispecie in quanto non previsti.

CONTRATTI DI LEASING

Non ricorre la fattispecie in quanto non sottoscritti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

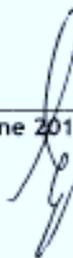
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.


Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	29.349.095,04	28.483.765,55	28.184.673,27	86.017.533,86
Titolo II	7.382.788,57	4.756.304,57	4.697.396,57	16.836.489,71
Titolo III	2.172.909,00	2.124.849,00	2.094.774,00	6.392.532,00
Titolo IV	13.286.014,68	27.803.461,00	8.293.461,00	49.382.936,68
Titolo V	9.243.420,45	8.142.289,00	8.500.000,00	25.885.709,45
Somma	61.434.227,74	71.310.669,12	51.770.304,84	184.515.201,70
Avanzo presunto	4.723.299,86	1.925.000,00	1.036.000,00	7.684.299,86
Totale	66.157.527,60	73.235.669,12	52.806.304,84	192.199.501,56

Tab. 39

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	40.366.934,61	36.378.434,12	35.565.428,84	112.310.797,57
Titolo II	15.327.222,54	27.434.736,00	7.879.736,00	50.641.694,54
Titolo III	10.463.370,45	9.422.499,00	9.361.140,00	29.247.009,45
Somma	66.157.527,60	73.235.669,12	52.806.304,84	192.199.501,56
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.157.527,60	73.235.669,12	52.806.304,84	192.199.501,56

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 40

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. % su 2013	Previsioni 2015	var. % su 2014
01 - Personale	8.201.708,97	8.081.092,85	-1,47%	8.083.079,37	0,02%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	805.158,21	810.059,00	0,61%	821.683,26	1,43%
03 - Prestazioni di servizi	22.898.521,53	21.698.135,69	-5,24%	20.903.906,86	-3,66%
04 - Utilizzo di beni di terzi	106.700,00	108.151,00	1,36%	109.621,00	1,36%
05 - Trasferimenti	5.194.760,36	3.220.547,03	-38,00%	3.229.082,03	0,27%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	294.490,00	237.310,00	-19,42%	178.470,00	-24,79%
07 - Imposte e tasse	554.415,72	552.882,15	-0,28%	548.274,05	-0,83%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	337.500,00	615.036,55	82,23%	624.262,27	1,50%
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.816.573,00	886.000,00	-51,23%	886.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	157.106,92	169.219,85	7,71%	181.050,00	6,99%
Totale spese correnti	40.366.934,61	36.378.434,12	-9,88%	35.565.428,84	-2,23%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'Ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 41

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	306.000,00	306.000,00	306.000,00	918.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	802.000,00			802.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.220.553,68	22.595.000,00	3.245.000,00	34.060.553,68
Trasferimenti da altri soggetti	3.957.461,00	4.902.461,00	4.742.461,00	13.602.383,00
Totale	13.286.014,68	27.803.461,00	8.293.461,00	49.382.936,68
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	2.399.932,86	195.000,00	150.000,00	2.744.932,86
Risorse correnti per investimento	391.275,00	186.275,00	186.275,00	763.825,00
Totale	16.077.222,54	28.184.736,00	8.629.736,00	52.891.694,54
Spesa titolo II	15.327.222,54	27.434.736,00	7.879.736,00	50.641.694,54

In merito a tali previsioni si osserva:

- 1) I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- 2) I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:
 - ✓ Trasferimenti regionali relativi a progetti finanziati o ancora da finanziare con la programmazione POR 2007 - 2013.
 - ✓ Oneri di urbanizzazione
 - ✓ Vendita di arre cimiteriali
 - ✓ Vendita di terreni e fabbricati
- 3) Non sono previsti finanziamenti con prestiti.

Qualsiasi opera può essere realizzata solo previa realizzazione dei proventi previsti.

CONSIDERAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica, come dimostrato nei prospetti in precedenza riportati.

Inoltre l'Ente ha fatto richiesta al MEF per ottenere il bonus sul Patto 2013 finanziato con le sanzioni comminate alle Province e ai Comuni che nel 2012 hanno sfiorato il proprio obiettivo.

Il bonus servirà a fronte alle spese inderogabili relative a debiti derivanti da sentenze esecutive.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente non possiede partecipazioni in organismi dove risulta necessario, dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di

Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'Organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

La continua evoluzione legislativa che ha interessato gli Enti locali nel corso dell'anno 2013, ha costretto ad una tardiva predisposizione dei propri Bilanci di Previsione, il cui termine di approvazione, più volte prorogato, è stato fissato al 30 novembre.

Conseguentemente, il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimersi su un documento "programmatico" che contiene molte decisioni e scelte amministrative già assunte.

Si ritiene, quindi, che le osservazioni e i suggerimenti che seguiranno potranno costituire un valido punto di riferimento anche per l'esercizio successivo.

Il Collegio, fatto salvo quanto già illustrato sin qui, tenuto conto della Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2013-2015, osserva e suggerisce quanto di seguito.

In via preliminare, occorrerà procedere ad una rivisitazione di tutti i tributi e tariffe comunali, al fine di mantenere e migliorare gli attuali standards dei servizi erogati, ponendo particolare attenzione alle fasce più deboli e alle attività produttive locali.

A tal fine si raccomanda:

- a) una maggiore copertura dei costi dei servizi a domanda individuale;
- b) una valorizzazione con adeguamento dei canoni di locazione dei beni comunali. Nella Relazione Previsionale e Programmatica è rilevato come gli introiti del patrimonio disponibile non sono congrui rispetto allo stesso;
- c) una valorizzazione del territorio, considerata l'alta attrattiva turistica, con l'eventuale introduzione di una imposta di soggiorno, oltre che dell'aumento dell'imposta di pubblicità;
- d) l'attivazione, con un progetto specifico, di un ufficio che si occupi "dell'Accertamento fiscale e contributivo delle somme riscosse a titolo definitivo relative a tributi statali", per gli anni 2013 e 2014 la cui quota di partecipazione dei Comuni alle somme recuperate è prevista al 100%;
- e) una rivisitazione generale della spesa corrente al fine di realizzare economie capaci di liberare risorse.

Nello specifico dei vari settori si osserva e suggerisce quanto segue.

Settore Bilancio Programmazione Finanziaria Gestione Tributi

E' opportuno adoperarsi affinché gli obiettivi prefissati, come la revisione dei regolamenti di contabilità e di economato, l'arricchimento delle conoscenze professionali da parte di tutto il personale, un migliore coordinamento delle modeste attività di servizi e degli acquisti da parte del servizio economale.

In merito all'attività di recupero evasione per gli anni 2008 e successivi, occorre procedere tempestivamente avendo cura di presentare all'ufficio Ragioneria, nonché al Collegio dei Revisori, un Report semestrale sull'attività svolta, al fine di meglio monitorare le somme iscritte in Bilancio.

Settore Polizia Locale Trasporti Pubblici

Gli aspetti su cui lavorare sono molteplici, ma, in particolare, favorire una mobilità in grado di soddisfare il più possibile le diverse esigenze di spostamento - quelle dei pedoni, dei ciclisti, del trasporto collettivo - è necessario per una Città ad alta ricettività turistica.

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Si condividono le motivazioni riportate nella R.P.P., in merito al miglioramento dell'assetto del territorio e dei servizi al cittadino al fine di creare certezze normative oltre che migliori condizioni di sviluppo economico. Le finalità da conseguire come la definizione delle pratiche del Condono e la costituzione dello Sportello dell'edilizia, non possono che avere importanti ricadute positive sul Bilancio dell'Ente. Si suggerisce un attento monitoraggio degli obiettivi al fine di favorire il loro concreto raggiungimento.





Settore Pubblica Istruzione

Il "Diritto allo studio" è perseguito con attenzione dall'Amministrazione, ed è meritoria l'attenzione rivolta agli studenti pendolari con il progetto "Facilitazione di viaggio". In relazione al Servizio mensa scolastica, si ritiene opportuno realizzare una maggiore copertura con l'aumento della compartecipazione dei cittadini fruitori del servizio.

Settore Contenzioso

Occorre garantire la migliore difesa delle ragioni dell'Amministrazione Comunale, utilizzando al meglio l'Avvocatura interna. Inoltre, è opportuno snellire le procedure di definizione delle liti, in particolare quelle di modesta entità. Il potenziamento dell'ufficio e l'arrivo del nuovo Dirigente, oltre che l'abnegazione del personale già in servizio da diversi anni, non possono che rappresentare una garanzia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Settore Attività Produttive e Sviluppo Economico

E' opportuno provvedere a quanto previsto circa l'aggiornamento della disciplina per l'insediamento dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, l'insediamento dei punti di vendita di giornali e riviste, la disciplina dei taxi e noleggio con conducente oltre che la regolamentazione dello Sportello Unico Attività Produttive.

Settore Servizi Sociali

Meritorie di attenzione appaiono le Politiche Sociali, per le iniziative già realizzate sia con i fondi rivenienti dal Piano Sociale di Zona vigente, sia con i fondi di Bilancio Comunale. Doverosa attenzione viene riservata a minori e agli anziani, con interventi che spaziano dall'assistenza alla prevenzione, alla riabilitazione, alla messa a disposizione di immobili (vedi la "Casa dei Servizi" e la "Casa del Volontariato"). Si ritiene, quindi, che il settore vada adeguatamente supportato al fine del massimo raggiungimento degli obiettivi previsti, rappresentando un eccellente biglietto da visita per la Città.

Settore Politiche delle Risorse Umane

Sarebbe opportuno meglio valutare gli attuali carichi di lavoro esistenti anche al fine di valorizzare le professionalità già presenti. Il Collegio, all'uopo, non può che evidenziare, come una Città così popolosa, con tutte le sue problematiche organizzative e gestionali, debba avere necessariamente personale Dirigente a tempo pieno.

Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

E' necessario migliorare il servizio di raccolta e smaltimento R.S.U. che rappresenta una priorità ineludibile. Il Collegio raccomanda l'Ente di rendersi parte attiva affinché l'avvio della nuova procedura di gara per l'appalto del nuovo servizio avvenga in tempi ragionevolmente più brevi. L'avvio e il completamento delle opere pubbliche sconta vincoli imposti dalle norme sul Patto di Stabilità per il riflesso che i pagamenti delle spese in questione producono sullo stesso. Infine, in merito alla gestione dei Beni Demaniali, considerato che essi mirano a soddisfare i bisogni collettivi in modo diretto, è necessario un miglioramento delle attività sul patrimonio comunale, al fine di rendere gli stessi beni meglio utilizzabili con positive ricadute sulla collettività ed in termini di bilancio.

Settore Cultura, Sport, Tempo Libero e Turismo

Una Città dalle grandi tradizioni culturali e con una spiccata vocazione turistica merita la giusta attenzione mediante la messa a disposizione di fondi e oltre che di provvedimenti che meglio possano sfruttare le sue potenzialità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole, sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'organo di Revisione

Dott. FRANCESCO CALO'

Dott. DOMENICO MAGISTRALE

Rag. GIOVANNI BATTISTA PIPOLI

Martina Franca, li 18 novembre 2013

